
Diocesi: Vicenza, festa patronale e pellegrinaggio a Monte Berico. “Settembre con Maria”

“Settembre per i vicentini vuol dire Monte Berico”: è quanto si legge in un comunicato della diocesi di Vicenza. La festa “dei Oto” segna “la fine dell’estate e, per la diocesi berica, l’inizio di un nuovo anno pastorale”. Dalla visita di Giovanni Paolo II a Vicenza nel 1991 si ripristinò, con questa valenza, la salita al santuario in preparazione alla festa la sera del 7 settembre. “Ma il vescovo Giuliano Brugnotto in questi giorni è a Roma per un incontro di tutti i vescovi di nuova nomina con Papa Francesco. Ecco allora il programma di questi giorni a Monte Berico, arricchito da una serie di proposte” denominate dalla diocesi “Settembre con Maria”. Giovedì 7 settembre dalle 20.30 i frati Servi di Maria invitano a una veglia di preghiera in santuario. Venerdì 8 settembre festa della Natività della Vergine Maria, onorata dai vicentini con il titolo di Madre di Misericordia e Madonna di Monte Berico, il santuario aprirà prima delle 5 per la preghiera dell’aurora con i primi pellegrini. Dalle 6, ogni ora, in basilica sarà celebrata una messa, fino alle 19. Il vescovo emerito, mons. Beniamino Pizziol, presiederà la messa delle 11, trasmessa in diretta su Radio Oreb e Telechiara. Domenica 10 settembre la messa delle 19, sempre a Monte Berico, sarà presieduta dal vescovo ausiliare di Belem (Brasile), mons. Paolo Andreolli (missionario saveriano di origini vicentine), insieme al vescovo Brugnotto (nel frattempo rientrato da Roma). Nella serata di venerdì 15 settembre (memoria della Vergine Addolorata, particolarmente cara ai Servi di Maria) si terrà il pellegrinaggio diocesano con il vescovo di Vicenza, con il consueto ritrovo alle 20.30 al Cristo, la preghiera del rosario e, a seguire, sul piazzale della Vittoria, la liturgia della Parola e la riflessione di mons. Brugnotto. Questo “settembre mariano” si concluderà infine sabato 30 settembre con il pellegrinaggio dei giovani della diocesi a Monte Berico. I giovani partiranno in tarda serata a piedi da quattro diversi luoghi della provincia per ritrovarsi alle 4.30 del mattino al Centro Onisto e salire poi al santuario a piedi con il vescovo dove celebreranno la messa alle ore 6.

Gianni Borsa